



**Autorità di Audit
FESR e FSE
POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - CCI 2014IT16RFOP007
Strumento Finanziario Fondo Imprese Artigiane Campane
Check list Percettore finale**

CHECK LIST STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA - FONDO IMPRESE ARTIGIANE CAMPANE

PUNTI DI CONTROLLO		NESSUNA CRITICITÀ	ESISTENZA CRITICITÀ	N/A	NOTE	W/p/s atti acquisiti
1° FASE - REDAZIONE E PUBBLICAZIONE BANDI/AVVISI PER LA SELEZIONE DEI PERCETTORI FINALI						
SEZIONE 1 - VERIFICA DI COERENZA CON LE FINALITÀ DEL BANDO						
1	La domanda presentata è coerente con una delle seguenti finalità:					
1.a	Promuovere l'artigianato tradizionale, ed in particolare l'artigianato artistico, quale attrattore campano che si esprime attraverso le produzioni tipiche di qualità legate alla creatività, all'arte e alle conoscenze dei territori, valorizzando i percorsi delle produzioni artistiche, delle botteghe storiche e degli antichi mestieri;					
1.b	Promuovere altresì l'artigianato religioso, quale espressione dei territori in cui siano presenti luoghi di culto ovvero siano attraversati dai cammini/pellegrinaggi o da itinerari turistico-religiosi, al fine di valorizzarne la relativa produzione di qualità in Campania;					
1.c	Favorire l'arricchimento e l'innovazione del Sistema Artigiano soprattutto attraverso processi di digitalizzazione, al fine di diffondere, in tutti i comparti, l'acquisizione di tecnologie abilitanti, beni strumentali e nuove tecnologie, senza snaturare il carattere tipico di creatività e di manualità dell'impresa artigiana;					
1.d	Promuovere la semplificazione ai cittadini e alle famiglie nell'accesso ai servizi forniti dai mestieri artigiani, attraverso un'azione di supporto alla comunità che valorizzi, in modo efficiente, la fornitura di servizi su tutto il territorio regionale con tariffe e qualità standardizzate, mediante l'utilizzo della rete, di "app" dedicate, di numeri verdi, di portali e siti web;					
1.e	Sostenere forme di aggregazione tra le imprese artigiane volte alla valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze, incentivando l'innovazione di prodotto e di processo anche al fine di promuovere la destinazione campana e rendere più riconoscibile l'offerta integrata del prodotto campano;					
1.f	Favorire gli interventi per potenziare l'identificabilità e la tracciabilità delle lavorazioni artigianali al fine di contrastare la contraffazione delle produzioni tipiche campane;					
2	La domanda presentata a quale delle seguenti 3 linee di intervento ammissibili afferisce:					
2.a	Linea A - PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE ARTISTICHE E RELIGIOSE					
2.b	Linea B - INNOVAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE					
2.c	Linea C - SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE PER LA FRUIZIONE DEI SERVIZI DELLE IMPRESE ARTIGIANE					
SEZIONE 2 - VERIFICA DEI SOGGETTI DESTINATARI						
3	La domanda di accesso all'agevolazione è stata presentata da:					
3.a	singola impresa artigiana					
3.b	aggregazioni di soggetti sotto forma di consorzi o società consortili di imprese					
3.c	rete di impresa dotata di personalità giuridica (Rete-Soggetto) <small>Art. 1 comma 20 e 21 art. 41 bis L. n. 30 del 28.2.1997, art. 10 del D. Lgs. n. 11 del 17.1.2003 e art. 10 del D. Lgs. n. 11 del 17.1.2003</small>					
3.d	rete di impresa priva di personalità giuridica (Rete-Contratto) <small>In tal caso, fatto salvo le competenze di tutti i seguenti elementi: a) la suddivisione delle competenze e delle spese a carico di ciascun partecipante; b) la definizione degli aspetti relativi all'utilizzo dei beni e servizi che si prevede di acquisire con il progetto; c) la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti della Regione Campania, per quanto riguarda l'esecuzione del progetto; d) l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto; e) l'individuazione nell'ambito delle imprese aderenti, del soggetto capofila, che agisce in veste di mandatario dei partecipanti, attraverso il conferimento da parte dei medesimi, con atto pubblico o scrittura privata autenticata, di un mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti con l'amministrazione regionale; f) il soggetto capofila deve essere autorizzato in particolare a: - stipulare, in nome e per conto dei soggetti mandati componenti il Consorzio Rete d'Imprese, il contratto di finanziamento; - coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione; - coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione a Sviluppo Campania Spa.</small>					
4	Per le tipologie 1.b) e 1.c), verificare che:					
4.a	Le Aggregazioni di imprese previste (Reti, Consorzi e Società Consortili) siano già costituiti al momento della presentazione della domanda;					
4.b	I consorzi, le società consortili e le reti di imprese, ove previsto, devono avere un fondo consortile/patrimoniale o un capitale sociale non inferiore a 20.000,00 euro. La quota di ciascuna impresa non può superare il 35% delle quote o del capitale sociale. Non possono essere distribuiti utili o avanzi di esercizio di ogni genere e sotto qualsiasi forma; tale divieto deve risultare da espressa disposizione dello statuto.					
SEZIONE 3 - VERIFICHE DI AMMISSIBILITÀ						
5	La domanda è stata presentata entro i termini previsti dall'Avviso?					
6	La domanda è stata regolarmente protocollata?					
7	La domanda di accesso è corredata dalla documentazione obbligatoria prevista dall'art. 14 dell'Avviso?					
7.a	Domanda di accesso alle agevolazioni					
7.b	Piano Progettuale					
7.c	Curriculum aziendale					
7.d	Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCA					
7.e	Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi					
7.f	Dichiarazione sugli aiuti de minimis					
7.g	Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali					
7.h	Copia di un documento di riconoscimento					
7.i	Nel caso di richiedenti non tenuti al deposito dei bilanci presso il Registro delle Imprese copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi (UNICO) presentate, corredate dei relativi bilanci di verifica (per le imprese obbligate al deposito dei bilanci presso il Registro delle Imprese, gli ultimi due bilanci saranno acquisiti d'ufficio)					
7.j	Nel caso di richiedenti che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio, situazione economica e patrimoniale di periodo					
7.k	Preventivi di spesa relativi ai beni rientranti nel programma di investimento comprensivi di descrizione puntuale della tipologia di servizio, finalità, modalità di erogazione, fasi di svolgimento del servizio, data, intestati al richiedente, con l'indicazione del prezzo offerto al netto di IVA e sconti, della data di consegna e dei termini di pagamento					
7.l	Nel caso di Aggregazioni, copia dell'atto di costituzione dell'Aggregazione					
7.m	Inoltre, per i programmi che prevedono opere murarie ed assimilabili la documentazione attestante la cantierabilità del programma di investimento deve essere corredata da: • licenze - concessioni - permessi - autorizzazioni - comunicazioni - segnalazioni edilizie delle opere a farsi; • relazione tecnica descrittiva a firma di tecnico abilitato; • elaborati grafici di rilievo di progetto, comprensivi di stralcio catastale ed urbanistico; • computo metrico estimativo comprensivo di eventuali analisi prezzi, redatto da tecnico abilitato secondo il Prezzario dei Lavori Pubblici Regione Campania vigente; • ogni altra autorizzazione necessaria per l'attivazione dell'investimento ovvero la richiesta inoltrata agli enti proposti.					
8	Verificare che tutti gli allegati risultino debitamente firmati digitalmente					

2° FASE - CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO E GESTIONE DEL RAPPORTO

SEZIONE 4 - PROCEDURE DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

9	Acquisire evidenza dell'attività istruttoria svolta da Sviluppo Campania e verificare la coerenza con la scheda di valutazione prevista all'art. 16 dell'avviso					
10	Verificare il controllo svolto da parte di Sviluppo Campania della sussistenza dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione dell'avviso (Visura camerale, dimensione di impresa, iscrizione registro RNA...)					
11	Acquisire la comunicazione di esito istruttoria da Sviluppo Campania all'impresa destinataria e tracciare eventuali richieste di integrazioni					
12	Acquisire contratto di finanziamento					
13	Acquisire c/e vincolato del beneficiario e acquisire relativa convenzione che ne regola le modalità di funzionamento					
14	Acquisire garanzia per contratto di finanziamento					
15	Verificare che la richiesta delle tranches di erogazione (in base ai SAL) sia avvenuta secondo le modalità e le forme previste dall'art. 18 dell'avviso.					
16	Ai fini del pagamento al beneficiario verificare la seguente documentazione:					
16.a	Nulla-osta a procedere da parte di Sviluppo Campania secondo il format presente sulla piattaforma SID;					
16.b	Elenco dei fornitori redatto secondo il modello presente sulla piattaforma SID, che dovrà contenere l'importo delle fatture e delle quote di agevolazione necessarie per effettuare i pagamenti, nonché l'indicazione degli IBAN dei fornitori;					
16.c	mandato irrevocabile di pagamento dei fornitori in favore della Banca presso la quale è stato aperto il suddetto Conto;					

SEZIONE 5 - GESTIONE DEL FINANZIAMENTO

17	Verificare la predisposizione di eventuali strumenti e delle modalità per il controllo dell'andamento e della regolare gestione del rapporto di finanziamento					
18	Verificare la presenza di eventuali controlli in itinere effettuati					
19	Verificare la regolare autorizzazione ad eventuali variazioni progettuali lì dove ammissibili					

3° FASE - VERIFICHE DELLA SPESA E DELL'INTERVENTO

SEZIONE 6 - VERIFICHE DELLA SPESA

20	Verificare le tipologie spese sostenute dal beneficiario di cui all'art. 9 dell'avviso (BURC n. 31 del 23 aprile 2018)					
21	Verificare l'avvenuta presentazione delle fatture e dei pagamenti da parte del percettore finale a supporto del finanziamento ricevuto					
22	Acquisire dichiarazione liberatoria del fornitore					
23	Verificare la coerenza delle spese in relazione al contratto di finanziamento					
24	Verificare che su tutti i giustificativi di spesa sia apposto il timbro recante la dicitura P.O. Campania FESR 2014-2020, Obiettivo operativo e codice ad esso associato					
25	Acquisire prospetto riepilogativo delle spese sostenute secondo il report SID					

SEZIONE 7 - VERIFICA DELL'INTERVENTO

26	Verificare le modalità di restituzione del finanziamento previste nel contratto di finanziamento				
27	Verificare il rispetto delle modalità di restituzione del finanziamento previste nel Contratto di finanziamento				
28	Verificare la corrispondenza/coerenza dell'intervento realizzato e intervento progettato (Acquisire relazione finale)				
29	L'intervento è concluso?				

AIUTI DE MINIMIS					
PUNTI DI CONTROLLO	NESSUNA CRITICITÀ	ESISTENZA CRITICITÀ	N/A	NOTE	W/p's atti acquisiti
L'operazione consiste in un aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), ovvero: <i>Il beneficiario dell'aiuto è un "impresa"?</i>					
<i>L'operazione include la concessione di un vantaggio direttamente o indirettamente mediante risorse statali?</i>					
<i>Il supporto concesso all'operazione è imputabile allo Stato?</i>					
<i>Il beneficiario dell'aiuto riceve un "vantaggio economico"?</i>					
<i>Il supporto concesso all'operazione è selettivo?</i>					
<i>Si rileva una potenziale distorsione della concorrenza?</i>					
<i>Si rileva un effetto sugli scambi tra Stati Membri?</i>					
L'operazione in questione rientra nel campo di applicazione di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18.12.13?					
L'importo complessivo dell'aiuto «de minimis» concesso ad un'impresa unica è contenuto nel limite massimo di euro 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari o euro 100.000 in caso di impresa unica che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi? <i>Si tenga presente che il limite deve essere calcolato a livello di impresa unica.</i>					
L'aiuto concesso è un "aiuto trasparente" ovvero un aiuto per il quale sia possibile calcolare con precisione l'Equivalente Sovvenzione Lordo ex ante senza che sia necessario effettuare una valutazione dei rischi? (Specificare la casistica in cui rientra l'Aiuto (Sovvenzioni, Prestiti, Garanzie, ...))					
E' stato rispettato il divieto di cumulo degli aiuti, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del Reg. (UE) n. 1407/2013?					
Le informazioni sull'aiuto in questione sono state inserite sul Registro nazionale degli aiuti di Stato?					